

**Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi
all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa,
nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL**

OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI HARDWARE E SOFTWARE GESTIONALE PER LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DECENTRATO PRESSO LE SEDI DI VALENZA E OVADA E REATTIVI, CONTROLLI, CALIBRATORI E MATERIALE VARIO OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI RELATIVI ESAMI
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO	

**Documento Unico
di Valutazione dei Rischi da Interferenze**

(D.U.V.R.I.)

Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

e

costi relativi alla sicurezza del lavoro

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

N°	Argomenti
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Cronoprogramma dei lavori
4	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	Il Datore di Lavoro <i>Avv. Gian Paolo Zanetta</i>	Il Dirigente Responsabile della S.O.C. Provveditorato <i>Dott.ssa Lucia Carrea</i>
00		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
01		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
02		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>

1 Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto

1.1) DESCRIZIONE DEI LAVORI

La fornitura è costituita dalla messa a disposizione in regime di "service" di sistemi e strumenti per l'esecuzione dei test analitici elencati e quantificati nel Capitolato Speciale e nello schema di offerta ad esso allegato.

La fornitura in particolare dovrà comprendere:

- Sistema software di gestione globale del sistema (punto A) collegato ed interfacciato con Host del Laboratorio centrale referente
- Strumento di chimica clinica
- Strumento per la determinazione di marcatori cardiaci
- Strumento per coagulazione
- Strumento per la determinazione dell'esame chimico fisico delle urine
- Emogasanalizzatore
- Co-ossimetro

Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri relativi a:

- messa a disposizione dei sistemi diagnostici necessari per l'esecuzione dei test alle condizioni contrattuali sotto riportate.
- l'imballaggio, il trasporto, il carico/scarico e quanto altro fosse necessario per fornire le apparecchiature installate e perfettamente funzionanti;
- consegna e installazione entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione dell'ordinativo.
- la fornitura, a cura della sola Ditta aggiudicataria, di manuali d'uso completi e dettagliati in lingua italiana con tutte le istruzioni di funzionamento delle attrezzature;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria nel periodo di garanzia
- in generale ogni onere, anche se non espressamente richiamato, necessario a consegnare le forniture "a perfetta regola d'arte" senza che l'A.S.L. AL abbia a sostenere alcuna altra spesa oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

Le condizioni economiche offerte in sede di gara dovranno comprendere sui beni concessi in regime di "service", oltre ai restanti oneri previsti, anche un servizio di assistenza tecnico impiantistica "**full – risk**" di manutenzione ordinaria e straordinaria da assicurare durante e dopo il periodo di garanzia, nei termini seguenti. I contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria avranno la durata coincidente con il periodo di "service":

- manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita, da eseguirsi mediante con la cadenza prevista dal manuale d'uso e manutenzione del produttore durante la quale saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo della macchina in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.
- manutenzione ordinaria su richiesta, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre 48 ore dalla chiamata.
- manutenzione straordinaria **urgente** su richiesta, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre le 24 ore solari dalla chiamata.

Gli interventi si intendono comprensivi delle ore di viaggio e di tutte le spese di trasferta dei tecnici, delle ore di lavoro effettive e di tutti i pezzi di ricambio e di consumo sostituiti qualora necessari, con la sola esclusione delle parti di ricambio la cui sostituzione si rendesse necessaria per l'utilizzo improprio delle apparecchiature

da parte degli operatori. In tale fattispecie, l'onere della prova incombe sulla Ditta concedente. I predetti interventi dovranno essere effettuati "on site". Per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata e l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza della Ditta con la strumentazione, la documentazione o i ricambi ritenuti necessari e non conservati presso la nuova installazione.

1.2) ELENCO DEI SITI

N°	Indirizzo	Destinazione d'uso principale	Zona/e oggetto dei lavori nel caso in cui gli stessi lavori non riguardino l'intero sito
1	Viale Santuario, 74 15048 Valenza Via Ruffini, 22 15076 Ovada	Presidi Ospedalieri S.O.C. Laboratorio Analisi Chimico Cliniche	Ad utilizzo promiscuo con altri soggetti: <input type="checkbox"/> spazi di circolazione e sosta esterni all'edificio; <input type="checkbox"/> percorsi di transito interni, locali sedi delle postazioni di lavoro del Personale ASL AL oggetto degli interventi richiesti dall'appalto, locali tecnici ospitanti impianti correlati agli interventi

1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione del servizio di manutenzione sono di seguito descritte schematicamente per **ATTIVITÀ**:

- 1.3.1 Gestione delle garanzie nei confronti del produttore, ove applicabile;
- 1.3.2 Manutenzione preventiva, secondo un piano che il fornitore dovrà proporre all'Azienda in funzione della tipologia di apparecchiatura, anche attraverso la sostituzione on-site delle parti a rischio di guasti con parti equivalenti;
- 1.3.3 Manutenzione correttiva, a fronte di chiamata dell'utente
- 1.3.4 Supporto telefonico per un primo tentativo di soluzione, con eventuale utilizzo di strumenti di assistenza da remoto;
- 1.3.5 Preparazione, configurazione, trasporto, installazione di nuove apparecchiature e periferiche accessorie.
- 1.3.6 Trasferimento e reinstallazione di sistemi e periferiche accessorie.
- 1.3.7 Interventi di installazione/manutenzione di sistemi operativi
- 1.3.8 Interventi di ripristino delle funzionalità nel caso in cui il software di base presenti qualche problema.
- 1.3.9 Assistenza e risoluzione di problematiche legate a virus informatici, comprese tutte le operazioni opportune per il pieno ripristino delle funzionalità originali.
- 1.3.10 Diagnosi dei guasti sul posto, in occasione di malfunzionamenti del software e dell'hardware, incluse stampanti, scanner, modem, etc.
- 1.3.11 Servizio di manutenzione e revisione hardware (con interventi tecnici di ripristino guasti e malfunzionamenti hardware) delle attrezzature in regime di "service", nonché dei relativi dispositivi accessori e pertinenze, nessuno escluso.
- 1.3.12 Assistenza e risoluzione di problematiche legate a virus informatici, comprese tutte le operazioni opportune per il pieno ripristino delle funzionalità originali.
- 1.3.13 Attività programmate o non legate a chiamate per guasto
- 1.3.14 Verifica della connettività della postazione di lavoro, con il supporto del personale dell'Azienda Sanitaria Locale
- 1.3.15 Disinstallazione e allontanamento del materiale dismesso

MOVIMENTAZIONI:

- 1.3.16 Sopralluogo nel caso di spostamento in nuova locazione per verificare tutte le predisposizioni necessarie allo spostamento;
- 1.3.17 Verifica di connettività con il supporto di l'Azienda Sanitaria Locale
- 1.3.18 Scollegamento dei sistemi dalla postazione corrente;
- 1.3.19 Connessione al nuovo punto di rete e alla linea di corrente;
- 1.3.20 Eventuale riconfigurazione del sistema;
- 1.3.21 Test di funzionalità a compimento dell'attività;
- 1.3.22 Eventuale trasferimento dei dati dell'utente o inserimento nuovi dati;

1.4) **DURATA DELLA FORNITURA**

La durata contrattuale è fissata in 3 (tre) anni eventualmente prorogabili per un ulteriore anno ovvero in 48 (mesi) mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolato d'appalto.

2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- 1) CONFERIMENTO/ALLONTANAMENTO DI MATERIALE IN GENERE
- 2) MOVIMENTAZIONE INTERNA DI MATERIALE
- 3) INTERVENTI SUL POSTO RIGUARDANTI APPARECCHIATURE

3 Cronoprogramma dei lavori

Si veda il Capitolato speciale d'appalto

4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

- Scheda n° 00
Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- Schede da n° 1 a n° 3
Fonti di rischio specifico riferite a ciascuna attività.
- ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento
Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.

- Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo

E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA 00	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i)
FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

00-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Tutte le tipologie.		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL ■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo: <ul style="list-style-type: none"> = ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL anche attraverso il D.U.V.R.I. = a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL	
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	40.00	20 * 4	3.200,00	
	2	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori	
		Codice elenco prezzi:	60.1 – ASL AL	
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
35.00	2 * 5 * 4	1.400,00		
SOMMA DEI COSTI [€]		4.600,00		

00-B

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Emergenze: = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto delle misure di prevenzione e protezione: <ul style="list-style-type: none"> □ di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160. □ specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda. ■ Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008) ovunque occorra 			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione		
		Codice elenco prezzi:	---		
		Importo unitario [€/...]	Quantità [...]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.	
	2	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione) e altri cartelli		
		Codice elenco prezzi:	30.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità [pezzi di partenza + (incremento 30% per anno)]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		9.00	5 + 5* 0.30* 4	99,00	
	3	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.		
		Codice elenco prezzi:	10.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		9.55	10 * 4	382,00	
SOMMA DEI COSTI [€]		481,00			

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 00

Riferimento	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	4.600,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	481,00
SOMMA DEI COSTI [€]		5.081,00

SCHEDA 01		Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.)	
ATTIVITÀ	Denominazione	CONFERIMENTO/ALLONTANAMENTO DI MATERIALE IN GENERE	
	Descrizione	» <i>Trasporto di prodotti di consumo, nonché di attrezzature, materiali vari che giungono o lasciano i luoghi di lavoro dell'ASL AL</i>	
AREE INTERESSATE		<i>Spazi esterni: percorsi comuni di accesso.</i>	
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE		« <i>Variabili secondo le esigenze</i>	
ATTREZZATURE UTILIZZATE		<i>Automezzi, carrelli (elevatori e non)</i>	
NOTE		...	

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

01-A			
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>	
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni.</i>	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n° 130</i>	
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.
		Codice elenco prezzi:	---
	Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.
SOMMA DEI COSTI [€]			---

01-B				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:		<i>Operazioni di carico/scarico automezzi:</i> = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.	
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:		<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni.</i>	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:			⇒ Utilizzo delle aree predisposte (ove presenti) o altrimenti concordate con l'ASL AL ⇒ Delimitazione dell'area di lavoro ⇒ Coordinamento a terra a cura di Operatore dedicato esclusivamente a questo scopo nei casi di: <ul style="list-style-type: none"> ➢ merci o materiali particolarmente ingombranti ➢ uso di gru o, comunque, presenza di carichi sospesi. 	
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in mopen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in mopen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 - ASL AL	
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.55	20* 4	764,00
	2	Voce (descrizione):	Operatore per il coordinamento a terra della movimentazione dei carichi sospesi, merci o materiali particolarmente ingombranti	
		Codice elenco prezzi:	50.1 - ASL AL	
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		40.00	5*4	800,00
SOMMA DEI COSTI [€]			1.564,00	

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 01		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>	---
01-B	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi: = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.</i>	1.564,00
SOMMA DEI COSTI [€]		1.564,00

SCHEDA 02	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.)	
ATTIVITÀ	Denominazione	MOVIMENTAZIONE INTERNA DI MATERIALE
	Descrizione	» <i>Trasporto di prodotti di consumo, nonché di attrezzature, materiali vari all'interno dei luoghi di lavoro dell'ASL AL mediante l'uso di carrelli</i>
AREE INTERESSATE		<i>ovunque sono previste postazioni di lavoro con apparecchiature o diagnostica, locali tecnici, percorsi comuni di transito</i>
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE		<i>24 ore su 24 x 365 gg. all'anno</i>
ATTREZZATURE UTILIZZATE		<i>Carrelli</i>
NOTE		...

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

02-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Movimentazione di carrelli lungo percorsi di transito in condivisione con altri soggetti, ad esempio:</i> = <i>Utenti con ridotta capacità motoria e/o sensoriale</i> = <i>Personale sanitario che sposta pazienti su carrozzine e barelle</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Procedere con molta attenzione</i> ⇒ <i>Spingere/trainare un solo carrello per volta procedendo sul lato destro</i> ⇒ <i>Spingere il carrello solo se lo stesso consente di disporre di una visuale libera avanti a sé</i> ⇒ <i>Dare la precedenza al trasporto/accompagnamento di Pazienti da parte del Personale sanitario</i> ⇒ <i>Non abbandonare carrelli ove:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>la segnaletica non lo consente;</i> ➤ <i>innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);</i> ➤ <i>in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;</i> 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.	
		Codice elenco prezzi:	60.1 - ASL AL (per analogia di costo)	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	35.00	15 * 4	2.100,00	
SOMMA DEI COSTI [€]			2.100,00	

02-B			
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:		<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio:</i> = apertura nuovi cantieri = lavori di manutenzione = decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:		<i>Potenzialmente di ogni genere, ad esempio:</i> <input type="checkbox"/> Fisici (Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli ...) <input type="checkbox"/> Chimici <input type="checkbox"/> Biologici.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Modifica percorsi e/o orari di accesso</i> ⇒ <i>Fermo transito in attesa di completamento delle operazioni utili per rendere nuovamente fruibile il percorso.</i>	
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.
		Codice elenco prezzi:	60.1 - ASL AL (per analogia di costo)
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	35.00	20 * 4	2.800,00
SOMMA DEI COSTI [€]			2.800,00

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 02		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
02-A	<i>Movimentazione di carrelli lungo percorsi di transito in condivisione con altri Soggetti, ad esempio: = Utenti con ridotta capacità motoria e/o sensoriale = Personale sanitario che sposta pazienti su carrozzine e barelle</i>	2.100,00
02-B	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio: = apertura nuovi cantieri = lavori di manutenzione = decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.</i>	2.800,00
SOMMA DEI COSTI [€]		4.900,00

SCHEDA 03	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.)	
ATTIVITÀ	Denominazione	INTERVENTI SUL POSTO RIGUARDANTI APPARECCHIATURE
	Descrizione	► installazione, manutenzione, rimozione apparecchiature presso il posto di lavoro
AREE INTERESSATE	Sedi S.O.C. Laboratorio Analisi e Microbiologia	
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE	24 ore su 24 x 365 gg. all'anno	
ATTREZZATURE UTILIZZATE	Utensili manuali ed elettrici, strumenti di diagnostica atti ad operare su materiale elettronico.	
NOTE	...	

03-A		
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	Invasione dell'area di lavoro del Soggetto appaltatore da parte di Lavoratori, Utenti e Visitatori (anche se solo in transito)
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni, cadute a livello ed elettrocuzione
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:	<p>⇒ Accordo preventivo con il Responsabile (o suoi Preposti) della Struttura Organizzativa</p> <p>⇒ Delimitazione FISICA dell'area di lavoro con paletti e catene</p> <p style="text-align: center;">OPPURE NEL SOLO CASO IN CUI RICORRANO TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI:</p> <p><input type="checkbox"/> oltre ai Tecnici dell'Appaltatore, nel locale (o spazio già fisicamente delimitato per esigenze organizzative aziendali) sia presente un numero molto ridotto di Lavoratori (esclusi quindi Utenti e Visitatori)</p> <p><input type="checkbox"/> gli interventi tecnici non presentino rischi particolari</p> <p><input type="checkbox"/> l'area di lavoro sia costantemente presidiata dai Tecnici dell'Appaltatore;</p> <p><u>i Tecnici dell'Appaltatore possono scegliere (sotto la propria responsabilità di valutazione) di delimitare la propria area di lavoro mediante sole indicazioni verbali ai Lavoratori presenti.</u></p> <p style="text-align: center;">OPPURE ANCORA NEL SEGUENTE CASO:</p> <p><input type="checkbox"/> I Tecnici dell'Appaltatore operano nel locale (o spazio già fisicamente delimitato per esigenze organizzative aziendali) solo quando non vi sono altre Persone (ad esempio previo accordo con gli Occupanti)</p> <p><u>i Tecnici dell'Appaltatore possono scegliere (sotto la propria responsabilità di valutazione) di delimitare la propria area di lavoro mediante l'interdizione all'ingresso nel locale con la semplice chiusura della porta di accesso</u></p>	

COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	9.55	20* 4	764,00	
	2	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.	
		Codice elenco prezzi:	---	
	Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.	
SOMMA DEI COSTI [€]			764,00	

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 03		
Riferimento	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
03-A	Invasione dell'area di lavoro del Soggetto appaltatore da parte di Lavoratori, Utenti e Visitatori (anche se solo in transito)	764,00
SOMMA DEI COSTI [€]		764,00

Allegato
100

Misure di prevenzione e protezione per il rischio da interferenza generato da:

Accesso alle reti degli impianti

☒ Rete impianto elettrico

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

➤ nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico

➤ esternamente a:

- sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
- locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

➤ non intralcino i passaggi

➤ si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:

- inciampo per i passanti
- danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ Reti impianti idrici e gas

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ Rete impianto di trasmissione dati

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ Rete impianto telefonico

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

➤ captino il segnale

➤ non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Allegato
130

**Misure di prevenzione e protezione
per il rischio da interferenza generato da:**

Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

Velocità

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

Sosta

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

Allegato
150

Misure di prevenzione e protezione per il rischio da interferenza generato da:

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
 - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
 - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
 - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
 - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
 - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
 - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
 - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
 - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombole di gas
 - Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
 - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombole lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
 - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
 - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
 - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
 - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
 - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

Allegato
151

**Misure di prevenzione e protezione
per il rischio da interferenza generato da:**

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ **Divieto di fumo**

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza
- sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili
- nelle vicinanze sono installati:
 - deposito di bombole di gas;
 - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ **Varie**

- Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.
- In caso di rovesciamento di liquido o altro materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:
 - = delimitare e segnalare la zona interessata in modo da interdirla al transito
 - = rimuovere completamente il liquido o l'altro materiale rovesciato.

Allegato
160

Misure di prevenzione e protezione per il rischio da interferenza generato da:

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

- immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= Vigili del Fuoco (☎ 115)

= Servizio di Emergenza Sanitaria (☎ 118)

e comunicare nell'ordine:

- a) Cognome e nome
 - b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)
 - c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza
 - d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza
- il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:
 - = interrompere l'attività lavorativa;
 - = se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;
 - = qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;
 - = recarsi in zona sicura;
 - = conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;
 - = evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;
 - = non usare ascensori e montacarichi;
 - = non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;
 - = allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;
 - = non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.

COSTI DELLA SICUREZZA		
Prospetto riassuntivo		
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		5.081
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
1	CONFERIMENTO/ALLONTANAMENTO DI MATERIALE IN GENERE	1.564
2	MOVIMENTAZIONE INTERNA DI MATERIALE	4.900
3	INTERVENTI SUL POSTO RIGUARDANTI APPARECCHIATURE	764
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:		12.309